

Il commento

di Arch. Marcella Gabbiani



*direttore del Premio
Dedalo Minosse*



Si tratta di un premio unico al mondo, in cui la figura del committente, spesso ignorata quando si parla di architettura, viene riconosciuta come fondamentale nel processo costruttivo. Il riconoscimento di un ruolo stimolante che crea, assieme alle capacità degli architetti, la buona architettura.

Il premio Dedalo Minosse

La committenza artefice della buona architettura

Dedalo Minosse, promosso da Ala – Assoarchitetti è un premio unico al mondo, in cui la figura del **committente**, spesso ignorata quando si parla di architettura, viene riconosciuta come fondamentale nel processo costruttivo. Il riconoscimento di un ruolo stimolante che crea, assieme alle capacità degli architetti, la buona architettura. **340 i progetti ammessi** alla selezione della giuria sulle 700 iscrizioni, che hanno affrontato temi ispirati alla **sostenibilità sociale ed economica**, al «**Design for all**», al **trattamento della luce naturale**, all'**uso sostenibile del territorio** e delle risorse, all'**uso di tecnologie e materiali innovativi** e alla **valorizzazione delle tradizioni e dei linguaggi locali**. Sono stati premiati il 24 giugno nella Sala degli Stucchi di Palazzo Trissino a Vicenza, davanti a oltre 250 persone i vincitori dell'ottava edizione. **4 i Premi conferiti (Premio Internazionale Dedalo Minosse, Premio Internazionale Dedalo Minosse Occam U.40, Premio Ala e Premio Ala U.40), 8 i Premi Speciali, 12 le segnalazioni e 54 i progetti pubblicati, tutti presenti nella mostra allestita presso il Cisa, Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio.** Come sempre, tra i committenti spiccano nomi prestigiosi: Bmw, Metropolitana di Barcellona, Infrastrutture Lombarde – Regione Lombardia, Lega del Filo d'Oro, Comune di Cracovia e il Consorzio Venezia Nuova. Anche tra gli architetti, nomi noti del panorama mondiale come Coop Himmelb(l)au, E. O. Moss, Pei Cobb Freed, Manfredi Nicoletti, Mecanoo, Mk27, Auer + Weber presenti accanto ai giovani architetti che rappresentano il 24% del totale di questa edizione. Il punto di forza del premio risiede, infatti, oltre che nel porsi **come punto d'incontro tra la cultura architettonica contemporanea e la società**, anche nel consacrare **accanto ai grandi nomi, ancora poco noti**, ponendo in luce il ruolo di arricchimento apportato dal committente nel promuovere l'attività progettuale futuro patrimonio della collettività. Diversificato il target dei committenti composto da **aziende (39%), amministrazioni pubbliche (25%), privati (25%) ed enti, fondazioni, associazioni (11%)**. L'interessantissimo e complesso panorama delle opere partecipanti ha toccato ambiti eterogenei: edifici pubblici (28%), abitazioni (24%), edifici polifunzionali (14%), uffici (10%), aree commerciali (6%), spazi pubblici (6%), infrastrutture (5%), produttivo (3%), installazioni, prototipi e opere temporanee (3%), spazi verdi (1%). Tra gli interventi il 75% riguarda nuove costruzioni, il 21% restauri e ristrutturazioni e 4% recupero urbano.

Il Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura è stato assegnato alla Bmw Ag per la sede di Monaco (Progetto: Coop Himmelb(l)au, Wolf D.Prix / W.Dreibholz & Partners Zt GmbH). La Bmw svolge da sempre un ruolo di primo piano come promotrice di un'architettura che esprima tecnologia avanzata, rappresentatività, comfort per gli utenti e un uso sostenibile dell'energia, creando una giusta correlazione tra la presenza architettonica dell'azienda nel paesaggio urbano

e l'elegante design delle auto Bmw. **Il Premio Internazionale – Occam Under 40 è stato attribuito alla Silva Family per la Grid House (Progetto: Fgmf – Forte, Gimes & Marcondes Ferraz), realizzata nella regione di San Paolo in Brasile.** Ubicata in un paesaggio favoloso tra le montagne a nord di San Paolo, la casa instaura un dialogo tra natura e costruito. La vera sfida non consisteva tanto nel risolvere i problemi funzionali quanto nell'impedire che la costruzione si imponesse sul paesaggio circostante, tema molto importante per la famiglia, disposta ad accettare i rischi di un'architettura fatta di momenti più che di spazi. **A Gmina Miejska Krakow, Zarzad Budynkow Komunalnych e al Sindaco, Jacek Majchrowski (Progetto: Claudio Nardi (capogruppo) e Leonardo Maria Prolì) il Premio Ala – Assoarchitetti assegnato per**



il Mocak, Museum of contemporary art di Cracovia, sorto nell'area della vecchia fabbrica di Oskar Schindler, con un progetto in equilibrio tra memoria e futuro, apre un nuovo importante capitolo nella vita culturale della città, costituendo la prima grande istituzione pubblica dedicata all'arte contemporanea in Polonia. **Il Premio Ala – Assoarchitetti Under 40 è stato attribuito al Comune di Valle Aurina per il Centro Sportivo di San Martino (Progetto: Stifter + Bachmann)** dove possono praticare sport, durante tutto l'arco dell'anno, più di 150 bambini e ragazzi di tutta la Valle. Il

frutto del lavoro positivo di tutte le persone coinvolte sono la grande condivisione e ampio utilizzo di questa struttura. **Interessanti i Premi Speciali quali il Premio Speciale Stanislaw Niewo per la Safe Haven Library and Bathhouse (progetto Tyin tegnestue Arkitekter As), in Thailandia,** dove la signora Tasanee Keereepraneed, si batte da anni per offrire ai bambini orfani un'opportunità di crescita e istruzione. Un edificio a bassissimo costo, condiviso dalla popolazione e di grande eleganza. Protagonista d'eccellenza ancora in questa edizione la **Provincia Autonoma di Bolzano (Premio Speciale GranitiFiandre)** che è stata selezionata con quattro diversi progetti (Recupero del Forte di Fortezza, Centro visitatori nel Parco Puezz Odle e una scuola a Funes, il Museion di Bolzano, la struttura scolastica J. Gasser a Bressanone). Infine ancora per il **Design for All, la Lega del Filo d'Oro Onlus (Progetto: Guidarini & Salvadeo architetti associati con ingegneri Canolini e Passalacqua)** ha presentato il Centro socio-sanitario residenziale per sordociechi e pluriminorati psicosensoriali di Lesmo, edificio improntato alla multisensorialità. **Indiano il committente del Premio Speciale Associazione Industriali della Provincia di Vicenza – Sezioni costruttori edili, il South Asian Human Right Documentation Centre per il South Asian Human Right Documentation Centre (Progetto: Anagram Architects) a Nuova Delhi.** Tra i 12 committenti segnalati spiccano la **Diputación De Palencia, il St Joseph Rebuild Center di New Orleans, il St John's College di Oxford, il Net Center di Padova, il Consorzio Venezia Nuova, la municipalità di Astana, Kazakhstan.**